

Eolico, tangenti e malaffare. Siamo alla punta dell'iceberg .



Funzionario della Regione confessa :

“ho preso mazzette sulle pale eoliche”

La notizia diffusa dal *Il Quotidiano del Sud* riguarda un Funzionario della *Regione Basilicata* – **Antonio GIUZIO – il quale ha dichiarato agli inquirenti di aver preso tangenti sulle Pale Eoliche.** Il fatto riguarda sia il mini eolico sia almeno un paio di mega parchi . Ripercorrendo gli articoli che abbiamo pubblicato *come Basilicata24* nel corso della nostra inchiesta sull'Eolico Selvaggio abbiamo approfondito la vicenda, cercando di capire meglio cosa sarebbe accaduto. Fatti questi che abbiamo più volte denunciato in questi ultimi due anni e che sembrano finalmente sottoposti ai riflettori della Magistratura .

Antonio Giuzio parla di un Ingegnere al quale avrebbe procacciato lavori di collaudo del Parco Eolico a Palazzo San Gervasio della *Erg Spa*, della potenza complessiva di 34 MW entrato in esercizio a fine 2013. **L'ingegnere sarebbe Roberto PEPE, sospeso dall'Ordine il 24 giugno 2016.** Per quel lavoro **avrebbero intascato circa 32mila Euro.** Il funzionario, in affari con PEPE, avrebbe usato le credenziali di quest'ultimo – *timbro e firma* – per assumere incarichi di progettazione fuori sacco .

Antonio GIUZIO avrebbe riferito di particolari interessamenti da parte di altri funzionari alla pratica relativa al Parco eolico della Gamesa Energia Italia spa, da 30 MW a Banzi e Genzano. Il funzionario avrebbe rivelato particolari in relazione a pratiche di altri impianti eolici, coinvolgendo l'altro funzionario **Nicola CALABRESE**, già agli arresti domiciliari in seguito all'inchiesta su corruzione e turbativa d'asta a Venosa.

Il dubbio che abbiamo riguarda gli impianti disseminati in tutta la Regione : sia per presunti intrecci illeciti tra funzionari pubblici, imprese ed esponenti politici, sia per irregolarità nelle procedure autorizzative e nelle attestazioni di sicurezza degli impianti, sia per presunti investimenti a fine di riciclaggio di denaro da parte di gruppi mafiosi .

Insomma, gli episodi scoperti dalla Magistratura sul business dell'Eolico in Basilicata, lasciano immaginare che siamo ancora alla punta dell'iceberg, la faccenda è più grossa, molto più grossa perché **intorno all' Eolico, si sono mossi e si muovono fatti e personaggi di dubbia reputazione.**

Nell'affare Eolico in Basilicata decine di funzionari, imprenditori, sportelli bancari, studi di progettazione, società veicolo e società esecutrici, società finanziarie, coperti da un ombrello politico hanno fatto strage di paesaggi e di terreni agricoli di qualità per procurarsi vantaggi illegittimi.

A proposito, che fine ha fatto alla Regione la Commissione d'inchiesta sull'eolico selvaggio ?

Lì, 20 Nov. 2019 Stralcio dall'Articolo di Michele Finizio, riproposto da **unità popolare**

A QUANDO IL PENTIMENTO DI UN 1° CITTADINO SULL'EOLICO SELVAGGIO ?